

Trento, 28 febbraio 2023

# PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2023-2025

<b>APPROVAZIONE</b>	Approvato nella seduta del Consiglio Direttivo del .....con atto n. .... di data ..... (ns. Prot. n. ..../2020)
---------------------	--

---

## **1. Premessa**

Il presente Piano Triennale di Fabbisogno del Personale (PTFP) viene redatto ai sensi del:

- DPR 25 Luglio 1997, n. 404 “Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali ~~e dell’ente autonomo “La Triennale” di Milano~~”;
- L’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha introdotto l’obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l’adeguamento in tal senso dell’ordinamento interno dell’ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell’azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- DLgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- DLgs 25 maggio 2017 n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Il decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con oggetto “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Il PTFP ha come orizzonte temporale il periodo 2023/2025; l’obiettivo del presente documento è di poter dotare L’Ordine TSRM-PSTRP della Provincia Autonoma di Trento (Ordine) di uno strumento che consenta la programmazione delle risorse nel lungo periodo, capace da un lato di supportare il raggiungimento degli obiettivi e dall’altro di garantire la tenuta dei servizi.

Il PTFP è aggiornato annualmente per consentire il costante monitoraggio del triennio successivo e l’adeguamento delle esigenze organizzative a fronte dell’evoluzione dei fabbisogni di personale dell’Ente nell’arco del triennio, tenuto conto sia delle risorse finanziarie disponibili sia del quadro normativo.

## **2. Struttura istituzionale dell’Ordine**

L’Ordine è un ente di diritto pubblico non economico, dotato di una propria autonomia gestionale e decisionale, posto sotto la vigilanza del Ministero della Salute, la cui attività è disciplinata da:

- il DLgs CPS 13 settembre 1946 n. 233;
- il DPR 5 aprile 1950 n. 221;
- il Regolamento interno approvato il 23 giugno 2016 ai sensi dell’art. 35 del DPR 5 aprile 1950, n. 221 disciplinante tra l’altro l’attività della Federazione;
- la legge n. 3 del 11 gennaio 2018;
- il DLgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- il DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., relativo all'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il DPR 25 luglio 1997, n. 404 "Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo "La Triennale" di Milano";
- il DLgs 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii.;
- il DLgs 25 gennaio 2010, n. 5: "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- la legge-quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 e ss.mm.ii. per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap e la legge 24 dicembre 2007, n. 247 e ss.mm.ii.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 e il d.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 e ss.mm.ii., recanti norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e ss.mm.ii., concernente l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 del DL 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive, nonché l'art. 65 del DLgs 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, ed il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal DLgs 101/2018;
- il vigente CCNL del personale non dirigente degli Enti pubblici non economici.

L'Ordine:

- a. è un ente pubblico non economico e agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- b. è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposto alla vigilanza del Ministero della salute; è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica;
- c. promuove e assicura l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nei rispettivi codici deontologici, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; essi non svolgono ruoli di rappresentanza sindacale;

- d. verifica il possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e cura la tenuta, anche informatizzata, e la pubblicità, anche telematica, degli albi dei professionisti e, laddove previsti dalle norme, di specifici elenchi;
- e. assicura un adeguato sistema di informazione sull'attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione;
- f. partecipa alle procedure relative alla programmazione dei fabbisogni di professionisti, alle attività formative e all'esame di abilitazione all'esercizio professionale;
- g. rende il proprio parere obbligatorio sulla disciplina regolamentare dell'esame di abilitazione all'esercizio professionale;
- h. concorre con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine e contribuiscono con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti agli albi, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite i crediti formativi acquisiti sul territorio nazionale e all'estero;
- i. separa, nell'esercizio della funzione disciplinare, a garanzia del diritto di difesa, dell'autonomia e della terzietà del giudizio disciplinare, la funzione istruttoria da quella giudicante;
- j. vigila sugli iscritti agli albi, in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito.

### 3. Dotazione organica attuale

La pianta organica attuale non prevede dipendenti.

### 4. Dotazione organica previsionale

La dotazione organica previsionale trova giustificazione nelle necessità organizzative e di supporto da parte dell'Ordine, in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa in essere e nel supporto agli iscritti.

Nel triennio 2022/2024 l'Ordine intende avviare un percorso che porti gradualmente a colmare il posto vacante risultante dalla tabella inerente la dotazione organica.

DOTAZIONE ORGANICA	AREA A N°			AREA B N°			AREA C N°					DIRIGENZA N°	N° TOTALE
	CAT A1	CAT A2	CAT A3	CAT B1	CAT B2	CAT B3	CAT C1	CAT C2	CAT C3	CAT C4	CAT C5	DIRIGENTI II FASCIA	
ASSUNZIONI 2023													

Per assolvere a tale scopo, nel rispetto del bilancio dell'Ente, si reputa necessario procedere con l'assunzione di:

**n. 1 unità a tempo pieno e determinato (per la durata di un anno) di Area Funzionale "A",** posizione economica A1 del CCNL Enti pubblici non economici Area Amministrativa e di Segreteria, presso la sede dell'Ordine.

Il costo annuo per 1 unità è pari a circa 35.466,00 euro, costo orario 21,47 n. 1652 ore lavorate.

---

Per l'anno 2023 il costo sarà rapportato al periodo di assunzione, la restante parte graverà sul 2024.

Si indicano di seguito le principali le unità dovranno svolgere:

- attività di supporto funzionale ai processi di erogazione dei servizi programmati dagli organi di gestione dell'Ordine;
- supporto alla soluzione di problematiche semplici e svolgimento di pratiche che riguardano l'organizzazione del lavoro segretariale di base;
- attività di tipo esecutivo in campo amministrativo; cura degli aspetti logistici conseguenti all'organizzazione di eventi e congressi, delle riunioni del Direttivo.

Il reclutamento delle suddette unità di personale avverrà secondo le modalità meglio specificate nel programma annuale (2022) riportato in calce al presente piano triennale.

## **PROGRAMMA ANNUALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023**

### **1. Azioni previste per il 2023**

Nel 2023 l'Ordine intende avvalersi delle graduatorie ancora vigentie, della procedura concorsuale già espletata, in vista della assunzione di una ulteriore unità a tempo pi di altri Enti Pubblici, da liste del Tribunale di Trento per i lavori socialmente utili, da fattispecie di lavoro somministrato

### **3. Limiti di spesa**

Gli oneri economici conseguenti alle azioni inerenti al personale programmate per l'anno 2023 trovano completa copertura nel bilancio previsionale dell'Ordine, approvato dal Consiglio Direttivo in data XX XXXX 2023 e dall'Assemblea degli Iscritti in data 24 febbraio 2023.